



COMUNICATO n. 1/2013

Incontro di aggiornamento tecnico con Mister Antonio Soda

In data Mercoledì 27 Febbraio 2013 presso la sede delle Assemblee Provinciali “SALA DELLA CULTURA” sita in Piscopio Via San Francesco 4, con i colleghi tecnici della Provincia, si è tenuto un incontro tecnico di aggiornamento.

Nell’incontro di cui sopra erano presenti 17 partecipanti, NICOLINO MARIO, MAZZEO GREGORIO, PELLICANO’ RAFFAELE, SISI DOMENICO, ADDESI GIORGIO, CAMMARATA EZIO, CUPPARI MARCELLO, CORONA MICHELE, D’AMICO FORTUNATO, SCIBETTA CLAUDIO, BRUNI VINCENZO, BARONI LORENZO, BARONE FRANCESCO, MARTURANO MICHELE, GALIOTO CLAUDIO, BILOTTA SAVERIO, E IL PRESIDENTE REGIONALE PILATO RAFFAELE.

In apertura prende la parola il Presidente Provinciale Bruni Vincenzo, per i saluti, ringraziando i presenti, e il Mister Antonio Soda della U.S. VIBONESE CALCIO per aver accettato l’invito degli allenatori Vibonesi, poi rivolgendosi al Presidente Calabrese della categoria allenatori Raffaele Pilato, al quale rinnova la fiducia degli allenatori vibonesi, non solo per la sua disponibilità nei confronti dei nostri associati, ma anche per la netta e reale considerazione che sta dando alle organizzazioni periferiche. Il Presidente rivolgendosi poi ai presenti dice testualmente: “Ben vengano ad allenare nella nostra Provincia tecnici provenienti da fuori ma che siano allenatori con una certa esperienza e professionalità al contrario di coloro che invece allenando le squadre del nostro territorio fanno prestanome a gente non abilitata o peggio ancora commettono e favoriscono atti di violenza verso colleghi e calciatori avversari, con tali soggetti non potranno mai esservi incontri con momenti di crescita e di aggiornamento.

Prende successivamente la parola il Presidente Regionale che ringrazia quanti sono presenti in sala facendo loro un invito: quello di essere la guida della squadra e della Società stessa per la quale prestano la propria professionalità; bisogna alzare il livello culturale, e non solo tecnico-tattico del calcio dilettantistico per evitare i continui atti di violenza nei confronti di direttori di gara. A tal proposito aggiunge che a livello regionale è stato istituito in collaborazione con l’AIA il premio “*Allenatore dell’anno*”. Gli arbitri che dirigono le partite ufficiali dei campionati di Eccellenza e Promozione compilando un apposito modulo che riguarda la correttezza dell’allenatore presente in panchina, segnalano di fatto eventuali irregolarità che le società commettono in merito all’obbligatorietà dell’allenatore qualificato e soprattutto al comportamento dei colleghi. In merito alla lotta a prestanome e abusivi il Presidente Regionale ha comunicato di aver intrapreso azioni a tutela della categoria con deferimenti per 1 società di Eccellenza, 1 di Promozione e 1 di 1^a categoria non in regola con la



ASSOCIAZIONE ITALIANA ALLENATORI CALCIO

Gruppo Provinciale di Vibo Valentia

normativa vigente e che si avvalevano di prestanome; l'Associazione dall'anno prossimo vigilerà anche nelle categorie inferiori e nelle Scuole Calcio, in sede d'iscrizione delle squadre, affinché la norma venga rispettata in pieno non solo dalle Società sportive ma anche dai Comitati FIGC territorialmente competenti. Il Presidente Regionale Pilato conclude il suo intervento consegnando un gadget AIAC a Mister Soda quale segno di riconoscimento nei suoi confronti da parte dell'Associazione tutta.

L'incontro si apre con la prima domanda a Mister Soda che viene fatta dal Presidente Provinciale Bruni;

- ✚ **BRUNI:** Lei ha preso la guida tecnica della squadra circa 2 settimane prima dell'inizio del campionato, proprio come succede ad alcuni di noi quando vengono ingaggiati per allenare 3° 2° e anche qualche 1° categoria, su quali aspetti ha lavorato di più?
- ✚ **SODA:** quando ho avuto la chiamata dalla Vibonese ho accettato, anche sapendo che non c'era nemmeno un calciatore, perché a Vibo c'è un progetto che vuole far ritornare la squadra nelle categorie che gli competono; in merito agli aspetti di lavoro fisico-tecnico-tattici ho lavorato soprattutto sull'aspetto psicologico e quello tecnico-tattico riuscendo poi nel corso del campionato a recuperare il deficit dovuto alla mancanza di una normale preparazione atletica. Io programmo il lavoro in base alle caratteristiche dei giocatori a disposizione e per le caratteristiche dei giocatori che ho trovato ho ritenuto adatto il modulo 4-1-4-1 in fase di non possesso palla che in fase di possesso si trasforma in un 4-3-3; ad oggi i meccanismi sono ben collaudati con un occhio a mettere le basi anche per il futuro.

La seconda domanda viene posta da Francesco Barone;

- ✚ **BARONE:** Oltre al lavoro che fa in merito alle caratteristiche dei giocatori a disposizione ha dei principi tattici da trasmettere alla squadra?
- ✚ **SODA:** Il principio è far capire alla squadra di essere competitivi trasmettendo loro sicurezza; un altro principio tattico che ho cercato di trasmettere è quello dell'intercettazione alto della palla lavorando anche molto sull'elastico difensivo.

La terza domanda viene posta dal collega D'Amico Fortunato;

- ✚ **D'AMICO:** Mister Lei ha lavorato di più sulla tattica individuale o di reparto?
- ✚ **SODA:** Io inizio sempre dalla tattica individuale per poi arrivare alla tattica di reparto e poi collettiva. Inoltre un allenatore deve essere bravo a trovare una soluzione ai difetti o alle carenze dei propri giocatori soprattutto, come quest'anno, quando si lavora con giovani.

La quarta domanda la fa il collega Pellicano Raffaele:

- ✚ **PELLICANO':** durante le sedute di allenamento settimanale lavora di più sul possesso palla o sulle transizioni?

ASSOCIAZIONE ITALIANA ALLENATORI CALCIO - Gruppo Provinciale di Vibo Valentia

SEDE DIRETTIVO: c/o FIGC comitato di VIBO VALENTIA Viale Affaccio II° traversa nr 23 – 89900 Vibo Valentia (VV)
SEDE ASSEMBLEA PROVINCIALE: c/o CASA DELLA CULTURA Via San Francesco nr 4 - 89900 Piscopio di Vibo Valentia

 Assoallenatori Vibo Valentia
www.aiaccalabria.com



ASSOCIAZIONE ITALIANA ALLENATORI CALCIO Gruppo Provinciale di Vibo Valentia

- ✚ **SODA:** durante le sedute di allenamento settimanali faccio dei possessi palla allenanti insistendo quindi sull'intensità, come dicevo prima cerco di velocizzare al massimo il passaggio dalla fase di non possesso a quella di possesso, cerco, recuperata palla, di passare velocemente quindi dal 4-1-4-1 al 4-3-3 con i due attaccanti che si allargano verso l'esterno verticalizzando all'attaccante centrale, inoltre cerco di capire, anche a partita in corso, il lato dove la squadra avversaria è più debole verticalizzando sul lato debole.

La quinta domanda viene posta dal collega D'Amico Fortunato;

- ✚ **D'AMICO:** Mister Lei cura molto le situazioni di palla inattiva?
- ✚ **SODA:** Ritengo che tali situazioni possano in molti casi risolvere le partite e quindi curo molto in settimana soprattutto al venerdì le diverse soluzioni che i giocatori possono adottare in campo.

La sesta domanda viene posta dal collega Baroni Lorenzo;

- ✚ **BARONI:** Contro una squadra schierata con un 4-4-2 quale modulo potrebbe essere utile utilizzare?
- ✚ **SODA:** Il 4-4-2 è un modulo molto equilibrato ma allo stesso tempo lineare e quindi un qualsiasi modulo che lavora su linee sfalsate potrebbe dare fastidio a questo modulo in quanto si lavora molto fra le linee avversarie.

Vibo Valentia 27 Febbraio 2013